

L'Esaro vuole cambiare look

Con i fondi regionali si può

*Mancini
ha illustrato
i diversi sbocchi
dei Piani integrati
di sviluppo locale*

*I sindaci
del comprensorio
stanno ideando
il progetto
in sinergia*

ROGGIANO Il Pisl tour ha fatto tappa anche a Roggiano Gravina. Due giorni fa l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria, **Giacomo Mancini**, ha incontrato nella gremita biblioteca comunale gli amministratori del comprensorio, le associazioni di categoria e i cittadini per discutere con loro della «strategica progettazione integrata che rappresenta una grande scommessa anche per questo territorio».

Un'opportunità, quella dei Piani integrati di sviluppo locale, importante che la Calabria non vuole farsi sfuggire. All'incontro hanno preso parte anche il consigliere regionale Giulio Serra e i sindaci dei Comuni raggruppati nel cosiddetto ambito 52: Alberto Termine, sindaco di San Marco Argentano, Massimiliano Barci di Cervicati, Giuseppe Rizzo di Cerzeto e Giovanni Cristofalo di Malvito. A fare gli onori di casa è stato il primo cittadino del Comune ospitante e organizzatore, Ignazio

Iacone, che ha dichiarato di credere fortemente in questa «opportunità che potrà essere da volano per lo sviluppo socio-economico del territorio. Una partita - ha aggiunto - che vogliamo vincere». A seguire Serra che ha invitato «a non dividerci perché quest'area ha bisogno di opere. Prestare attenzione alle istanze dei sindaci, proporre progetti, significa - ha detto il consigliere regionale - far crescere il territorio. Proprio ascoltando chi opera "dal basso" - ha concluso - si possono cogliere le indicazioni per spendere in maniera intelligente i fondi messi a disposizione

per i progetti integrati che appunto mirano allo sviluppo locale». Poi l'assessore regionale Mancini: «Quella dei Pisl - ha esordi-

to Mancini - è una grande opportunità che quest'area non può disperdere. I fondi devono essere utilizzati per offrire alla comunità opere e servizi. Servono dunque progetti di qualità. I Pisl non finanziano singoli progetti, ma interventi legati tra loro per lo sviluppo di specifici ambiti territoriali. Cooperazione e sviluppo locale - ha ribadito l'assessore - sono le parole d'ordine.

Con le enormi potenzialità legate alla valle dell'Esaro anche l'ambito 52 - ha concluso - può essere protagonista di questo grande cambiamento che riguarda l'intera regione». Intanto i sindaci hanno già avviato degli incontri finalizzati a raccogliere idee e istanze che abbiano un comune obiettivo: il rilancio dell'intero comprensorio. Dall'incontro è emerso che questo rilancio sarà articolato su due assi riguardanti «i servizi intercomunali per la qualità della vita» e «i sistemi produttivi locali».

MASSIMILIANO TROTTA

cosenza@calabriaora.it



